



**Verona città dell'Arena.** È lei l'**icona della città**, testimone della storia e capolavoro architettonico. Si staglia possente sul cielo azzurro, riempie con la sua maestosità la grande piazza Bra e attira su di sé ogni sguardo. Ma **Verona è anche la città dell'amore**, in onore alla coppia di innamorati per eccellenza: **Romeo e Giulietta**. Il mito shakespeariano rivive davanti alla casa che la leggenda attribuisce a Giulietta. E sotto il **celebre balcone** le coppie si giurano amore per la vita.

Il centro storico, iscritto dal 2000 nella Lista del Patrimonio UNESCO, stupisce con la sua **raffinata bellezza**, gli splendidi palazzi nobiliari, il ricco patrimonio artistico custodito all'interno delle chiese.

Fuori dalla città, attraversata dall'Adige e incorniciata dalle colline a nord, si scopre un territorio altrettanto interessante, vario e armonico allo stesso tempo. Dal turistico **Lago di Garda** alla **Valpolicella** terra di vini, fino ai monti della **Lessinia**.



***Particolare dell'Arena di Verona (pixabay)***

## **A spasso tra le piazze di Verona città dell'Arena**

Meta turistica di richiamo internazionale, **Verona è la seconda città del Veneto** per vivacità e attività economica. La visita del centro storico inizia proprio dal suo simbolo per eccellenza: l'**Arena**. Costruito presumibilmente nel I secolo d.C. con la pietra calcarea della Valpolicella, il **maestoso**

**anfiteatro romano** ospita ogni anno la **stagione lirica**. Oltre a concerti, spettacoli ed eventi a cui la splendida location contribuisce a dar lustro. La forma ellittica è concepita per contenere quanti più posti possibile, offrendo ad ognuno una perfetta visuale. Qui si svolgevano molto probabilmente giochi, lotte tra gladiatori e sedute di caccia ad animali feroci.

L'Arena è la protagonista indiscussa della **grande piazza Bra**, vivace e sempre piena di vita, elegante con suo il Liston lastricato, amato da cittadini e turisti per le lunghe passeggiate.



### ***Il balcone di Giulietta (pixabay)***

Percorrendo via Mazzini con i suoi negozi di lusso si raggiunge un altro luogo emblematico: il **celebre balcone di Giulietta** da cui, secondo la leggenda, l'innamorata si affacciava per vedere il suo amato. Non sarà autentico, ma il luogo emana grande fascino ed è sicuramente l'angolo più romantico della città!

Proseguendo la strada si raggiunge la raffinata **Piazza delle Erbe** con la fontana di Madonna Verona, la colonna del mercato e quella di San Marco. Girando lo sguardo tutto intorno si ammirano la **domus Mercatorum**, **torre del Gardello** e **palazzo Maffei**, le **case dei Mazzanti**. I palazzi che hanno fatto la storia della città.

Edifici di pregio si incontrano anche in **Piazza dei Signori**: dalla **loggia del Consiglio** al **palazzo del Governo**, alla **domus Nova**. Detta anche "piazza di Dante" ospita, oltre alla statua del sommo poeta, quelle di Scipione Maffei e Girolamo Fracastoro.



*Piazza dei Signori (veneto.eu)*

## Capolavori dell'arte a Verona città dell'Arena

Il centro storico di Verona città dell'Arena offre altre perle architettoniche. Tra queste sicuramente le **arche Scaligere**, monumento funebre in stile gotico della famiglia degli Scaligeri, racchiuso da una recinzione decorata in ferro battuto.

Entrambi costruiti intorno al I secolo d.C., la **porta Borsari** e l'**arco dei Gavi** meritano una visita. Quest'ultimo è un raro esempio di arco onorario dedicato a privati cittadini. A collegare le due opere, l'elegante corso Cavour con i suoi splendidi edifici, tra cui **Palazzo Canossa** e **Palazzo Bevilacqua**.

Altro imponente simbolo della città, **Castelvecchio** è oggi sede del **Museo Civico di Verona**. Ospita una pinacoteca, una galleria di sculture e una biblioteca d'arte, aperte al pubblico. Periodicamente accoglie anche **esposizioni di opere d'arte**.

Da non perdere infine la **Biblioteca Capitolare**, considerata la più antica al mondo e nota per il pregio dei suoi manoscritti.



*Piazza delle Erbe (veneto.eu)*

Verona città dell'Arena affascina i visitatori anche con le sue **numerose chiese**, luoghi di culto in primis, ma anche **scrigni di preziose opere d'arte**. È il caso del **Duomo**, complesso che comprende il **Battistero** con il **fonte battesimale ottagonale** capolavoro della scultura romanica. E ancora la

chiesa di Sant'Elena dove **Dante Alighieri** nel 1320 discusse la sua "Questio de aqua et terra" e il **chostro dei canonici**. Tra le splendide pale che adornano le cappelle si può ammirare **l'Assunta del Tiziano**.

All'interno della **chiesa di sant'Anastasia**, esempio di gotico italiano con le sue 12 imponenti colonne di marmo rosso di Verona, si trova l'affresco "San Giorgio e la Principessa" del **Pisanello**.

Tra le più belle chiese romaniche d'Italia, la **Basilica di San Zeno** custodisce al suo interno **il trittico di Andrea Mantegna** e la porta bronzea di San Zeno con ben 48 formelle eseguite da artisti locali.



**Ponte Pietra (veneto.eu)**

## **Risalendo la Riviera degli Ulivi del Lago di Garda**

Le vele che si riflettono nel blu intenso del lago, le ville eleganti e i porticcioli colorati che vi si affacciano. Montagne, dolci colline e poi distese di vigneti e agrumeti. È questo lo scenario che si apre ad appena mezz'ora d'auto da Verona, un paesaggio diverso, dove **convivono armoniosamente panorami alpini e profumi mediterranei**. Siamo sulla riva veronese del **Lago di Garda**, la **Riviera degli Ulivi**, che ospita, oltre a meravigliosi scorci, una serie di paesi da cartolina.

Nella punta più a sud si trova **Peschiera del Garda** con la sua **Fortezza** e l'imponente cinta muraria che le conferisce la caratteristica forma pentagonale. Risalendo la costa si incontra **Lazise**, un gioiello racchiuso da un anello di mura e dominato dalla suggestiva **Rocca Scaligera**. L'elegante piazza

si apre sul porticciolo e da qui si raggiungono le spiagge in riva al lago.



### ***Torri del Benaco (veneto.eu)***

Proseguendo oltre si incontrano **Bardolino**, in origine villaggio di pescatori, oggi famoso per il suo **vino**, e **Garda**, con le spiagge tra le più estese della riviera. La forma del golfo dà vita a **Punta San Vigilio**, romantico promontorio raggiungibile con una facile passeggiata. Paradiso per il windsurf e la vela, **Torri del Benaco** è un altro affascinante borgo medievale situato poco prima di **Brenzone**. Un comune, quest'ultimo, che comprende ben 16 località che dal Garda arrivano fino ai 2.000 metri del **Monte Baldo**. Meta di sportivi e amanti della natura, il Monte Baldo offre una grande varietà di flora e fauna. Mentre in inverno si trasforma in stazione sciistica ideale per le famiglie. E si arriva così alla "**perla del lago**", **Malcesine**, un borgo dal fascino senza tempo dominato dal castello scaligero e contraddistinto dal lungolago con negozi e ristoranti.



### ***Malcesine (veneto.eu)***

## **Da Verona città dell'Arena alle ville della Valpolicella**

Il paesaggio collinare si alterna alle piccole valli in un continuo saliscendi. Nel panorama della **Valpolicella** sono due gli aspetti che saltano subito all'occhio: le **distese di**

**vigneti** e le **meravigliose ville** che si incontrano di tanto in tanto.

Quello della Valpolicella è un territorio **ricco di storia e arte**. Resti di insediamenti preistorici e di templi romani, pievi medievali, antichi oratori e dimore storiche. Ma sono soprattutto le **Ville Venete** a caratterizzare il territorio, eleganti dimore realizzate da celebri architetti durante il dominio della Repubblica di Venezia.

Tra i **Borghi più belli d'Italia**, merita una visita **San Giorgio di Valpolicella**. La sua **Pieve longobardo-romanica** è uno dei luoghi di culto più antichi del veronese. All'interno sono custoditi affreschi del XII e XIII secolo e una fonte battesimale, mentre all'esterno si trova il **chostro del XII secolo**. Da quassù la **vista è davvero mozzafiato**.



***San Giorgio di Valpolicella (veneto.eu)***

Ma il nome della Valpolicella è indubbiamente legato agli **eccellenti vini** che ne fanno **una delle zone vinicole più famose d'Italia**. Tre sono le denominazioni DOC di vino rosso prodotto in questo territorio. In primis proprio il **Valpolicella** dal colore rosso rubino carico, un profumo gradevole e una gradazione minima di 11 gradi. Poi ci sono l'**Amarone** e il **Recioto**, ottenuti dalle stesse uve ma con metodi di lavorazione diversi che danno vita a boccati completamente diversi. Entrambi passiti, l'Amarone, il cui nome deriva dalla parola "amaro", si distingue dal dolce Recioto proprio per il suo carattere secco.

La **Strada del Vino Valpolicella** permette di assaporare questi pregiati vini attraverso tour organizzati nelle **numerose cantine** della zona, che propongono degustazioni abbinate ai prodotti tipici locali.



*Panorama della Valpolicella (Strada del Vino Valpolicella)*

## **Il gigante di pietra della Lessinia e i parchi di Verona città dell'Arena**

A nord della Valpolicella si estende il **Parco Naturale Regionale della Lessinia**. Un territorio incontaminato che offre una grande varietà di ambienti, flora e fauna, ma anche testimonianze storiche e archeologiche. Tra le tante attrazioni, da non perdere il maestoso **Ponte di Veja, il ponte naturale più grande d'Europa**. Il "gigante di pietra" è un arco di roccia calcarea spesso circa 10 metri, largo 17 e lungo oltre 50 metri. In zona si trovano anche le **Cascate di Molina** e la **Grotta di Fumane**, uno dei maggiori siti archeologici preistorici d'Europa.



*Il Ponte di Veja (veneto.eu)*

A est di Verona, merita una sosta la cittadina di **Soave**, identificata con l'omonimo **Castello Scaligero**, che domina il territorio. La cittadina medievale, racchiusa da una cinta muraria perfettamente conservata, offre un panorama incantevole e numerose testimonianze storiche. Soave è famosa anche per il suo **celebre vino bianco**, il **Soave** appunto, apprezzato in tutto il mondo.



*Il Castello di Soave (veneto.eu)*

Verona città dell'Arena e dei parchi. **Gardaland**, inaugurato nel 1975 è il primo parco divertimenti d'Italia e uno dei più importanti d'Europa. L'ambientazione curata e le innumerevoli attrazioni regalano momenti di pura magia a tutte le età. A Bussoleto si può visitare il **Parco Natura Viva**, giardino zoologico per la conservazione della biodiversità, accoglie tantissimi animali tra cui anche alcune specie rare.

Tra i più belli d'Italia, il **Parco Sigurtà** si estende su oltre 60 ettari a Valeggio sul Mincio. Famoso il **labirinto** che accoglie ben **1500 esemplari di piante di tasso**. Nel mese di aprile la **fioritura dei tulipani** colora il parco con **un milione di bulbi**.

Infine, a Negrar, il **Giardino di Pojega** offre un esempio di giardino all'italiana con lo spettacolare "**Teatro di verzura**".



***Il Teatro di Verzura del Giardino di Pojega (veneto.eu)***

## **Il Bacanal del Gnoco a Verona città dell'Arena**

Se i **vini del territorio** sono noti a livello internazionale, la **cucina veronese** non è da meno. Questo grazie ai **prodotti di eccellenza** e alla capacità di rielaborare in chiave moderna i grandi classici della tradizione.

La **Pastisada de caval di Verona** è un piatto a base di carne di cavallo, vino, verdure e aromi. Una pietanza di lunga cottura, proposta soprattutto in inverno. La **Pearà di Verona** è una salsa cotta che serve ad accompagnare il **bollito misto**, altro piatto tradizionale. La fragranza è dolce, ma è il retrogusto che esalta il pepe a dare il nome alla ricetta. E poi c'è la **Renga de Parona**, un preparato a base di pesce che si abbina



alla polenta, servito tradizionalmente il mercoledì delle Ceneri.

Tra i dolci tipici natalizi, il **Nadalin di Verona** è un prodotto da forno dalla caratteristica forma di stella a otto punte.



Ma il podio spetta agli **Gnocchi di Verona**, una vera e propria tradizione popolare legata al Carnevale, il **Bacanal del Gnoco** appunto. La storia fonda le sue radici nel lontano 1531 quando una grave carestia provocò un forte aumento del prezzo della farina con il conseguente blocco della produzione di pane. A San Zeno, per evitare la rivolta popolare venne istituita una commissione di cittadini facoltosi che provvide all'acquisto e alla distribuzione di grano e farina. Tra questi **Tommaso da Vico**, facoltoso medico veronese, alla sua morte lasciò in eredità del denaro da usare per la produzione e distribuzione degli gnocchi il venerdì grasso. Nacque così la tradizione del **Venerdì Gnoccolàr**. E il "**Papà del Gnoco**" ancora oggi apre la sfilata del Carnevale proprio con la maschera che rappresenta il quartiere di San Zeno.

***di Elena Cogo***



***Papà del Gnoco (carnevaleverona.it)***

**INFORMAZIONI**

<https://www.veneto.eu/IT/Verona/>

<http://www.turismoverona.eu/>

## **ARTICOLI CORRELATI**

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/padova-citta-di-giotto-rappresenta-l-italia-per-l-unesco/>

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/treviso-citta-dacque-nel-veneto-tra-arte-e-storia/>

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/valpolicella-e-dintorni-nella-stagione-invernale/>